

PROGETTO
PETRARCA 2

CODICE PROGETTO: PROG-101927

**FINANZIATO SUL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI
CITTADINI DI PAESI TERZI *AVVISI REGIONALI 2007-2013***

INFORMAZIONI GENERALI

- **Soggetto capofila:** Regione Piemonte
- **Partner di progetto:**
 - S&T s.c.
 - ASVAPP
 - Formazione 80
 - Fondazione Casa di Carità arti e mestieri onlus
 - O.R.S.O. Organizzazione per la ricreazione sociale
 - ENAIP Piemonte
 - Istituto Istruzione Superiore “Q. Sella”
- **Costo del progetto:** € 804.370,00
- **Durata del progetto:** 12 mesi



OBIETTIVI (1)

- Consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano immigranti rispetto all'offerta formativa disponibile sul territorio di riferimento;
- Aumentare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti che richiedono supporto per individuare il corso di formazione linguistica più adatto e nello stesso tempo aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio.
- Costruire e consolidare un sistema integrato per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc.. per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio.



OBIETTIVI (2)

- Aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni specifici (donne analfabete, giovani con specifiche esigenze di formazione, ecc.).
- Sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone.



DESTINATARI

- *Area Formazione*: **n. 500 persone immigrate** cittadine di paesi terzi e regolarmente soggiornanti in Italia con particolare attenzione alle persone vulnerabili (donne, disabili e anziani).
N. 160 persone analfabete nella loro lingua di origine o con un livello di scolarizzazione molto basso (moduli propedeutici al livello A1).
- *Area Supporto*: **docenti e formatori e volontari (n. 180)**
- *Area Servizi*: **operatori e/o responsabili di enti pubblici e privati** che erogano corsi di lingua italiana L2 o informazione **(n. 100)**



ATTIVITÀ PROGETTUALI

- AREA FORMAZIONE

A1_ CORSI DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE

- AREA SUPPORTO

A2_ FORMAZIONE FORMATORI E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI E INNOVATIVI

A3_ ASSISTENZA

- AREA SERVIZI

A4_ CONSOLIDAMENTO SISTEMA DI GOVERNANCE

A5_ AGGIORNAMENTO CATALOGO

A6_ COMUNICAZIONE

A7_ VALUTAZIONE

A8_ BABYSITTING

A9_ CONTROLLO E COORDINAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA



AREA FORMAZIONE – A1_ CORSI DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE (1)

- N. 3 percorsi tipo (sviluppati in coerenza con le Linee Guida del Miur e organizzati in modo flessibile):

Propedeutico A1. **50 ore** di formazione linguistica: attività di ascolto, lettura, interazione orale e scritta e percorso di bilancio di esperienza migratoria individuale associato ad un rinforzo linguistico;

A1, suddiviso in due corsi da **50 ore** ciascuno, il primo: formazione linguistica sviluppata attraverso attività di ascolto, lettura, interazione orale e scritta; il secondo: interazione orale e scritta, produzione orale e scritta.

A2, suddiviso in due corsi da **40 ore**, il primo: formazione linguistica sviluppata attraverso attività di ascolto, lettura, interazione orale e scritta e il secondo: interazione orale e scritta, produzione orale e scritta.



AREA FORMAZIONE – A1_ CORSI DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE (2)

- Accoglienza/accompagnamento:

4 ore di valutazione iniziale delle competenze.

16 ore da utilizzare prima, durante o dopo i corsi per rispondere ad esigenze specifiche attraverso:

1) Bilancio esperienza Migratoria di gruppo. **16 ore** per: a) stimolare la riflessione e il confronto sull'esperienza migratoria, b) individuare necessità e aspettative, c) rafforzare la lingua italiana con riferimento alla mappa del BIM (casa, lavoro-scuola, famiglia, partecipazione e territorio, reti e relazioni, salute, tempo libero etc.).

2) Orientamento e educazione civica per i neo arrivati. **16 ore** rivolte a persone arrivate da massimo 90 giorni per: a) primo orientamento servizi; b) individuare bisogni specifici; c) offrire elementi di educazione civica e rafforzare la comprensione della lingua italiana. Tale percorso verrà erogato solo dopo le 5 ore obbligatorie previste dalle Prefetture.

3) Replica moduli valutativi di **4 ore** da erogare durante i moduli linguistici di 40 e 50 ore per monitorare il miglioramento delle conoscenze linguistiche e rivalutare le modalità di erogazione.



AREA SUPPORTO– A2_ FORMAZIONE FORMATORI E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI INNOVATIVI (1)

L'attività sarà organizzata su due livelli, uno regionale e uno locale per garantire la formazione, la nascita di comunità di pratiche e l'elaborazione/condivisione di materiali didattici.

Saranno organizzati 3 seminari regionali:

Il primo di 8 ore riguarderà: la didattica e gli strumenti emergenti; l'insegnamento agli analfabeti; la certificazione delle competenze iniziali; la presentazione della ricerca-azione;

Il secondo di 4 ore riguarderà il quadro europeo delle competenze come riferimento nella definizione degli obiettivi.

Il terzo seminario di 8 ore, rivolto ai partecipanti ai seminari locali sarà organizzato con lavori di gruppo e articolato come segue: monitoraggio azioni formative a livello provinciale; confronto fra percorsi avviati e ricognizione dei bisogni all'interno dei gruppi di lavoro; restituzione in plenaria.



AREA SUPPORTO– A2_ FORMAZIONE FORMATORI E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI INNOVATIVI (2)

A livello locale, sarà organizzato un ciclo di **4 incontri** rivolti a **12 gruppi di lavoro** composti di circa **15 persone** rappresentative di tutti i soggetti che sul territorio erogano formazione linguistica (CTP, Scuole, Enti di Formazione, Privato sociale) che prenderanno avvio dopo il primo incontro regionale.

I primi 3 incontri saranno dedicati a impostare la ricerca-azione e a svilupparla, a fare una ricognizione dei bisogni e delle esperienze e confrontarsi sui materiali didattici.

Il quarto incontro locale realizzato dopo l'ultimo incontro regionale sarà dedicato alla condivisione materiali. Metodi di lavoro di gruppo: formazione peer-to-peer; ateliers in piccoli gruppi, cooperative learning, circle time.

Tutte le attività saranno guidate da un coordinatore tecnico, da un comitato scientifico e da 12 coordinatori locali che predisporranno i materiali didattici frutto del percorso di lavoro regionale.

A3_ assistenza

Supporto ai partner per la regolare applicazione delle procedure contabili ed amministrative



AREA SERVIZI – A4_ CONSOLIDAMENTO SISTEMA DI GOVERNANCE

1 incontro di nodo territoriale per definire obiettivi, piano di lavoro, percorsi di formalizzazione + **2 incontri**.

3 incontri del tavolo regionale organizzati come peer learning workshops: un caso/esperienza presentata direttamente da chi la gestisce mentre gli altri ne valuteranno l'esportabilità.

8 incontri con gli operatori degli sportelli unici e delle Questure.

A5_ aggiornamento catalogo

www.italianoperstranieri.piemonte.it Integrazione di nuove pagine e funzionalità; monitoraggio correttezza e omogeneità delle informazioni e adattamento tecnico; contatto con gli enti erogatori per assicurare la compilazione.

A6_ comunicazione

Campagna di comunicazione rivolta a stranieri e operatori che preveda tra l'altro: integrazione del sito con informazioni in diverse lingue, con una sezione "cassetta degli attrezzi"; manifesti e brochure informative (anche plurilingue) per tutti gli uffici pubblici e le organizzazioni private censite che pubblicizzino il catalogo e a chi rivolgersi per una guida esperta alla consultazione. Convegno finale di presentazione dei risultati



A7_ valutazione

La valutazione si concentrerà su: sistema di governance, sostenibilità futura del modello organizzativo e presa in carico da parte delle istituzioni; la messa a regime del catalogo, l'analisi dell'offerta formativa.

Gli strumenti e le metodologie utilizzate saranno l'analisi della documentazione ufficiale e la consultazione della banca dati, l'analisi dei materiali di lavoro elaborati dai nodi di rete locali e dai diversi attori coinvolti, l'osservazione etnografica, interviste in profondità, la partecipazione e l'osservazione.

A8_ babysitting

Per supportare la partecipazione ai percorsi di formazione linguistica saranno organizzati servizi di baby sitting flessibili e in accordo con strutture del territorio.

A9_ **Controllo e coordinamento** degli interventi progettuali e **gestione amministrativa e finanziaria**



RISULTATI ATTESI (1)

Al termine del progetto

- **la REGIONE PIEMONTE**
 - avrà consolidato il suo ruolo di coordinamento della rete regionale;
- **LA RETE TERRITORIALE (8 NODI)**
 - sarà stata consolidata attraverso procedure formali che ne garantiranno il mantenimento oltre la fine del progetto;
- **GLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI**
 - saranno in grado, grazie al catalogo, al sito internet, alla partecipazione ai lavori dei nodi di rete e al tavolo di coordinamento regionale di offrire indicazioni puntuali ai migranti che richiedono supporto per individuare il corso di formazione linguistica più adatto;
- **LE ISTITUZIONI PUBBLICHE E GLI ENTI CHE EROGANO FORMAZIONE**
 - avranno un mappa chiara dell'offerta di formazione linguistica su ciascun territorio che permetterà di programmare la nuova offerta in modo più rispondente alle esigenze espresse dalle persone migranti in termini di luoghi, orari, contenuti specifici;

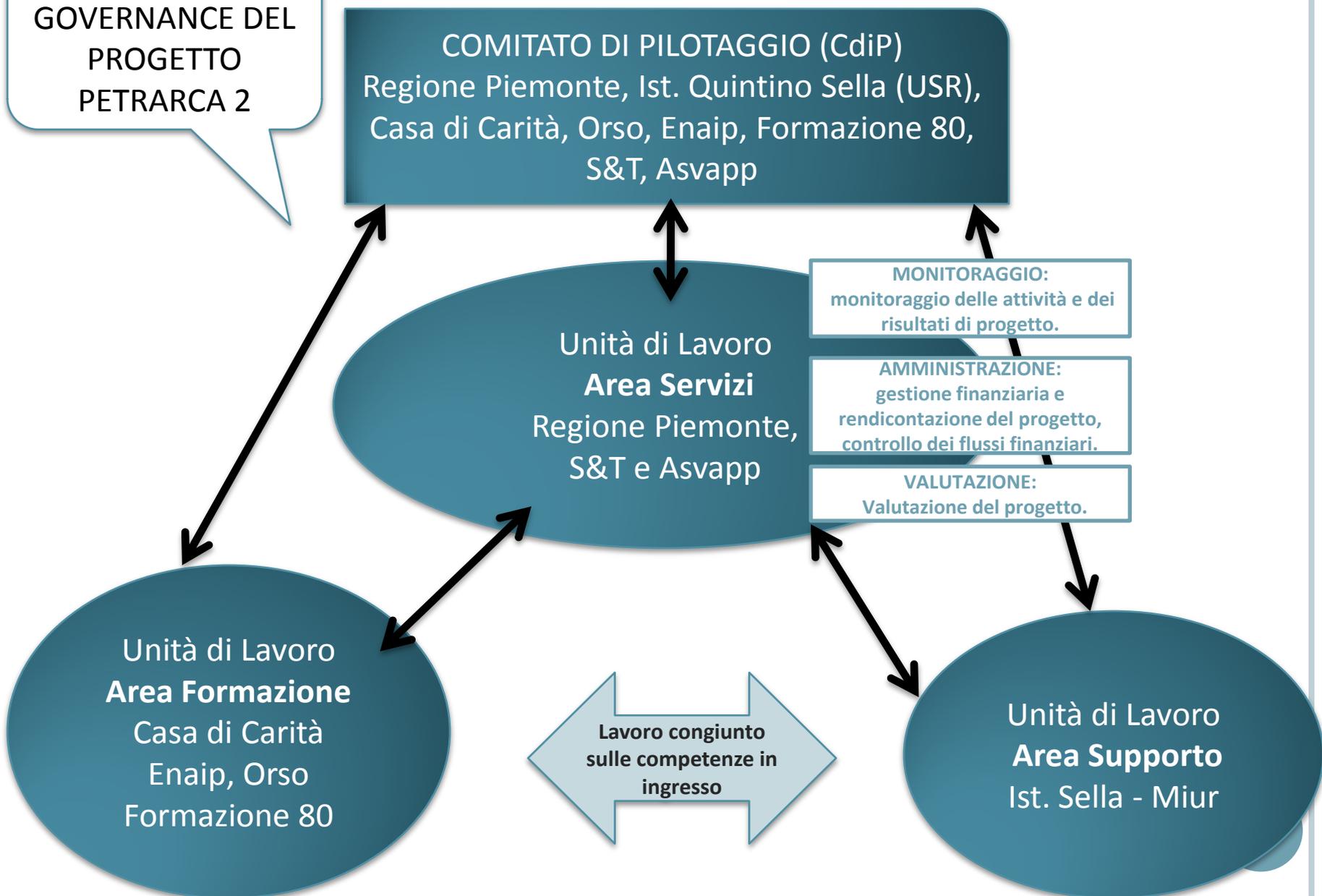


RISULTATI ATTESI (2)

- **GLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE E LE QUESTURE**
 - avranno un quadro più preciso dell'offerta di formazione linguistica per orientare i sottoscrittori dell'Accordo di Integrazione;
- **CTP, ISTITUTI SCOLASTICI, ENTI DI FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE**
 - potranno garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa grazie alla partecipazione ad una nuova comunità di pratiche a livello regionale e grazie alla possibilità di utilizzare materiali condivisi e validati in un gruppo di lavoro eterogeneo;
- **640 PERSONE** circa
 - avranno beneficiato dell'azione di formazione linguistica e educazione civica nell'ambito di un programma personalizzato che consentirà loro di muoversi con maggiore consapevolezza nel sistema italiano e di accedere a livelli ulteriori di formazione linguistica, ad attestazioni e certificazioni.

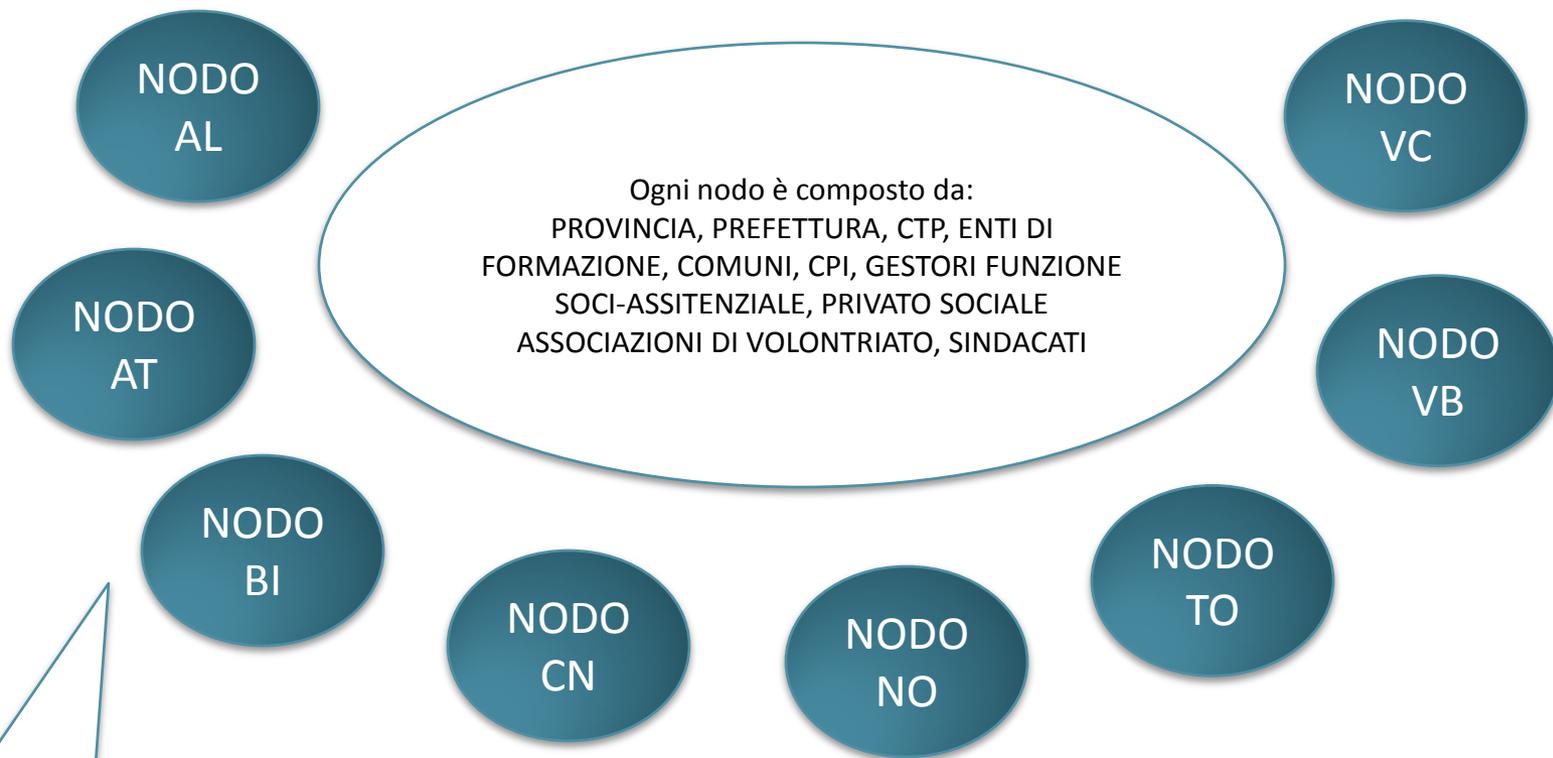


Figura_1
GOVERNANCE DEL
PROGETTO
PETRARCA 2



TAVOLO DI COORDINAMENTO REGIONALE

CdiP Petrarca 2 + Referenti dei nodi di rete territoriale
(Prefetture e Province) + Direzione Generale dell'Ufficio
Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Figura_2
SISTEMA DI
GOVERNANCE NATO
DA PETRARCA 1

AREA FORMAZIONE

Alessandria	Enaip Piemonte
Asti	Fondazione Casa di Carità
Biella	Cooperativa Orso
Cuneo	Cooperativa Orso
Novara	Enaip Piemonte
Torino	Formazione 80, Cooperativa Orso, Fondazione Casa di Carità
Vercelli	Fondazione Casa di Carità
VCO	Fondazione Casa di Carità

